



Organo trimestrale **ALBA Onlus** - Associazione Laica Bambini Africani
Via Ostiglia 8, Milano - Tel. 02.71.66.70 - Fax 02.45.40.93.38
e-mail: alba@fastwebnet.it - www.albaonlus.it

Direttore responsabile: Anna Maria Olcese
Aut. n. 166 del 10.4.1993 - Tribunale di Milano
Spedizione in abbonamento postale
art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di Milano



MALARIA: MEGLIO LE ZANZARIERE

Una campagna di ALBA presso i tutori, per la salute dei ragazzi.

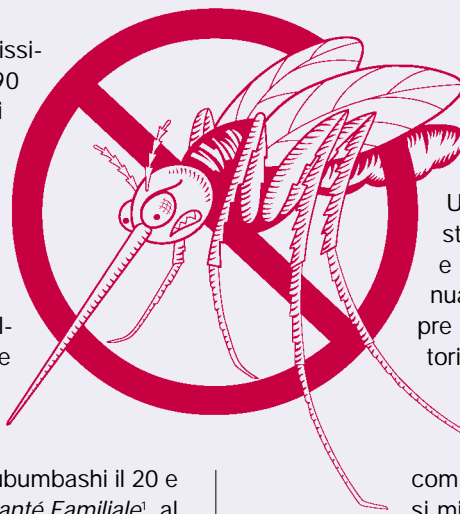
La malaria costituisce ancora oggi un gravissimo problema sanitario che interessa 90 paesi nel mondo e 2 miliardi e 400 milioni di persone, cioè il 40% della popolazione mondiale. Ogni anno essa conduce alla morte 2 milioni 700 mila esseri umani, di cui 1 milione è costituito da bambini. Il 90% dei casi di malaria colpisce l'Africa provocando la morte di un bambino su 30 sotto i 5 anni. Purtroppo queste non fanno che aggiungersi alle innumerevoli statistiche lette distrattamente sui quotidiani, ascoltate durante i telegiornali, immagazzinate nell'archivio della memoria e dimenticate piuttosto in fretta.

Durante un seminario sulla malaria svoltosi a Lubumbashi il 20 e 21 settembre, organizzato dall'*Association de Santé Familiale*, al quale hanno partecipato anche gli infermieri delle scuole ALBA, si sono precisati alcuni dati:

- Il responsabile della malaria non è né un virus né un batterio, bensì un microorganismo unicellulare, detto plasmodio, che colpisce i globuli rossi dei soggetti il cui meccanismo immunitario è già particolarmente debole o indebolito, ad esempio per grande stanchezza, per un'influenza, un raffreddore...;

- La trasmissione della malaria avviene attraverso la puntura di un solo tipo di zanzare, dette anofele, che colpiscono quasi esclusivamente durante la notte.

Nella sua forma più leggera la malaria provoca febbre, mal di testa, vomito e diarrea, ma più ampi e spesso irreversibili sono gli effetti della forma grave, la *Plasmodium falciparum*, che se attacca il cervello può produrvi danni notevoli, fino a condurre al coma e alla morte, mentre può provocare l'aborto se si insinua a livello della placenta.



La malaria è quindi un ostacolo che impedisce la transizione di numerosi paesi verso lo sviluppo umano e socio-economico.

Limiti attuali nella lotta alla malaria

Un aspetto inquietante è che nonostante gli studi effettuati, i progressi fatti dalla medicina e i programmi di lotta alla malaria, essa continua a colpire aree e fasce di popolazione sempre più ampie. Questo fatto dipende da vari fattori: principalmente l'accresciuta resistenza del plasmodio al vaccino della cloroquina e quella delle zanzare anofele alla maggior parte degli insetticidi presenti in commercio, ma dai cambiamenti climatici e i flussi migratori che hanno determinato un'estensione della malattia in aree che ne erano tradizionalmente immuni.

Marketing sociale della zanzariera

A fronte di queste manifestazioni d'impotenza curativa, armi disponibili e più efficaci si rivelano spesso la prevenzione e la sensibilizzazione della collettività all'uso della **zanzariera**.

La zanzariera è una sorta di tenda traforata che deve coprire interamente il letto, senza lasciare passaggi, e dalle maglie strette al punto da non lasciar penetrare insetti all'interno. Poiché, come si è detto, sono in massima parte le zanzare notturne a trasmettere la malaria da un individuo a un altro, molti studi hanno dimostrato come il semplice fatto di dormire sotto una zanzariera possa **ridurre la mortalità infantile globale di una percentuale compresa tra il 20% e il 60%**.

In questo quadro l'*Association de Santé Familiale*, promotrice di un programma di prevenzione e lotta alla malaria nelle province di Mandaka, Kananga e Lubumbashi, ha lanciato nel gennaio 2003 una campagna di sensibilizzazione sul territorio che ha come fulcro l'utilizzazione della zanzariera denominata Serena, barriera efficace contro le zanzare anofele e strumento attivo di lotta contro la loro presenza grazie all'insetticida ecologico di cui è impregnata, il Deltamethrine, raccomandato dall'O.M.S. nell'ambito delle misure antimalariche. Il periodo di efficacia di questo insetticida è stimato tra i tre e i cinque anni.

Lubumbashi e le scuole ALBA

L'Associazione ALBA, in collaborazione con l'A.S.F., desidera offrire un suo contributo alla lotta alla malaria agevolando l'utilizzazione delle suddette zanzariere da parte dei bambini delle scuole che sponsorizza. Infatti dai più recenti dati statistici disponibili a livello cittadino relativi all'anno 2002, risulta che da gennaio ad agosto nella sola città di Lubumbashi si sono verificati 21.230 casi di malaria, con 12 decessi. Senza contare che queste cifre si riferiscono esclusivamente ai casi registrati nei Centri Sanitari e che la maggior parte della popolazione preferisce curarsi a casa, sfuggendo quindi ad ogni statistica.

Le scuole ed i bambini ALBA subiscono come conseguenza diretta della malattia la media di un'assenza di 2 giorni per ogni crisi di malaria, che comporta anche un costo di circa 12 dollari per le cure mediche.

In particolare, come si evince dal grafico, dal settembre 2002 all'aprile 2003, nelle 6 scuole ALBA il tasso di malaria è risultato del 5,2% su un tasso di malattia complessivo del 15,2% (in pratica, durante l'anno scolastico scorso un allievo ogni 19 si è ammalato di malaria). La malaria risulta dunque la prima causa di malattia, seguita dalla verminososi e dalle affezioni respiratorie.

LA MALARIA IN AFRICA

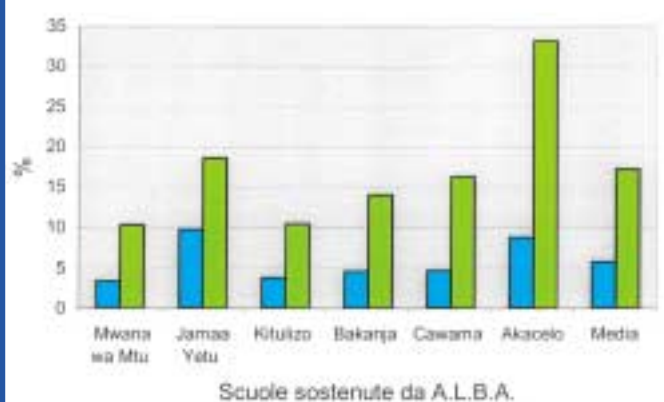


Conseguenze socio-economiche della malaria

All'interno del nucleo familiare la malaria mina la capacità lavorativa dei vari membri; inoltre, poiché la maggior incidenza di questa piaga si registra durante la stagione delle piogge, quando l'accresciuta umidità gioca a favore della proliferazione delle zanzare, essa finisce con il provocare un danno notevole in termini di **giornate di lavoro perse** proprio nel momento più importante della campagna agricola, da cui molte famiglie traggono il loro sostentamento.

Ugualmente, le spese per le cure sanitarie vanno a influire notevolmente sul reddito complessivo, appesantendo il già precario stato economico. Così si stima che in molti paesi dell'Africa un 10% dei casi di malaria grave venga malamente curato a casa e con metodi tradizionali, provocando sovente la morte tra le categorie più vulnerabili: i bambini sotto i 5 anni e le donne incinte.

Tasso di prevalenza della malaria in rapporto al tasso di morbidità
Settembre 2002-Giugno 2003.



Esaminando questi dati ci siamo resi conto che la sensibilizzazione operata nelle scuole di ALBA sull'argomento è stata fino ad oggi insufficiente (solo il 6% dei bambini dorme sotto una zanzariera), notando anche come le nozioni antimalariche che i bambini acquisiscono a scuola si infrangono contro le mura domestiche, in cui il problema della malaria e della sua prevenzione non fa che aggiungersi alle tante altre difficoltà quotidiane: disoccupazione, povertà, denutrizione. In una condizione economica che consente di poter soddisfare solo alcune tra queste priorità, l'acquisto di una zanzariera dal costo di 2.500 FRDC, pari a circa € 6,50, può risultare una spesa onerosa per un abitante di Lubumbashi di reddito medio.

I limiti e le difficoltà nella gestione del fenomeno sono aggravati inoltre dall'assenza di anche solo una parvenza di intervento pubblico, di uno stato sociale in grado di prendersi cura dei soggetti più indigenti, lasciati soli da un'amministrazione nazionale che, nel 2002, ha destinato il 18% del suo budget alle spese militari e zero alle voci sanità e scuola.

Abbiamo pertanto elaborato una strategia di azione che dovrebbe permettere di ridurre il tasso di contrazione della malaria tra i bambini sostenuti da ALBA e, indirettamente, di svolgere un'azione di sensibilizzazione e responsabilizzazione delle famiglie verso il ruolo di garanti della loro salute.

Nel dettaglio, ALBA si propone di acquistare circa 7.200 zanzariere dall'A.S.F., a un costo unitario di 2.000 FRDC l'una, per una spesa complessiva vicina ai 14.400.000 FRDC, che corrispondono attualmente a circa € 33.700.

Per incentivare le famiglie interessate all'acquisto al successivo reale utilizzo delle zanzariere, si è pensato di chiedere loro la compartecipazione alla spesa per un importo di 800 FRDC. Tale decisione nasce dalla constatazione che le offerte gratuite di beni e servizi vengono spesso percepite come puro assistenzialismo, limitano il senso di responsabilità dei singoli, i quali magari rivendono il bene ricevuto in regalo (di cui non si percepisce il valore) per far fronte alle difficoltà e alle spese quotidiane.

Chiedendo alle famiglie africane questo contributo, l'onere a carico di ALBA resterà intorno ai 8.640.000 FRDC, che attualmente corrispondono a circa € 20.300.

Riteniamo che questo sforzo a favore della tutela della salute dei bambini delle scuole ALBA costituisca una vera priorità: da qui l'idea di lanciare una campagna presso voi tutori. È direttamente a voi infatti che ci rivolgiamo per domandarvi la disponibilità a



versare una quota aggiuntiva di € 5,60 all'atto del rinnovo dell'adozione, al fine di consentire il finanziamento dell'acquisto da parte di ALBA delle zanzariere per tutti i bambini delle sue scuole, difendere la loro salute e dare un ulteriore limitato contributo al progresso di questo paese. Una piccola cifra per un gesto denso di significato: influire sul diritto legittimo di ogni bambino a vivere sano, giocare, studiare e sorridere al presente e al futuro, con l'entusiasmo tipico di tutti i bambini di questo pianeta.

Emilia Longo

¹ L'Association de Santé Familiale si occupa di marketing sociale nei campi della prevenzione dell'AIDS e della malaria, e nella pianificazione sanitaria familiare.

BASTA PACCHI!

(limitiamoci al dono personale)

Con l'anno nuovo ALBA propone una novità, che forse a prima vista può non essere esattamente inquadrata dai tutori: basta con i pacchi.

Ci spieghiamo meglio: in tutti questi anni abbiamo potuto verificare che l'utilità in loco dei materiali inviati dai tutori è andata gradatamente diminuendo, mentre sono aumentate le spese e il lavoro necessario per la gestione di questi invii.

Attualmente, moltissimo materiale necessario alle scuole può essere acquistato localmente, spesso con minore spesa e dando comunque un piccolo contributo al lavoro locale. Inoltre, molto del materiale inviato dai tutori risulta lagggiù inservibile (libri o fumetti in italiano, abiti usati non idonei, caramelle che dopo il viaggio si devono buttare...) pur avendo causato spese di

trasporto e cernita.

Chiediamo dunque a tutti voi tutori di NON inviare più pacchi di materiale, limitandovi al piccolo dono personale per il vostro bambino, che verrà comunque inviato e consegnato.

Pensiamo che questo sia un modo migliore per utilizzare le risorse e serva anche a dare un guadagno ai produttori locali degli articoli che ci servono. Non più pacchi, dunque, ma i tutori possono spendere utilmente gli eventuali soldi risparmiati per il pacco... con una **donazione aggiuntiva per il "Progetto Zanzariera"** di cui si parla in altra parte di questo giornalino.

Contiamo come sempre sulla vostra collaborazione, che sostiene ALBA a continuare sempre meglio con il suo impegno in questo lontano e bellissimo Paese d'Africa.

Numeri utili
ALBA
ONLUS

Uffici: Via Ostiglia 8, 20133 Milano

Raccolta pacchi:

ALBA presso Centro O.P.,
Via Cavriana 3, 20134 Milano

Telefono: 02.71.66.70

Fax: 02.45.40.93.38

Internet:

www.albaonlus.it

e-mail: alba@fastwebnet.it

c.c.p. 23233208

c.c. bancario:

Banca Popolare di Milano Ag. 29

C.C. 16300 ABI 05584 CAB 01629

Tagliando da compilare, ritagliare e spedire in busta chiusa a:

ALBA - ONLUS

Via Ostiglia, 8 - 20133 Milano - Tel. 02.71.66.70 - Fax 02.45.40.93.38

S C H E D A T U T E L A

VOGLIO TUTELARE UN BAMBINO PER

€ 15,49 MENSILI

€ 92,96 SEMESTRALI

€ 61,97 QUADRIMESTRALI

€ 185,92 ANNUALI

VERSAMENTO CONTO CORRENTE POSTALE N. 23233208

BONIFICO BANCARIO: BANCA POPOLARE DI MILANO AGENZIA N. 029
MILANO - CONTO CORRENTE N. 16300 COD. ABI 05584 COD. CAB 01629

OPPURE FARE UN'OFFERTA PER

EURO _____

NOTE _____

COGNOME _____

NOME _____

PRESSO _____

VIA _____ N. _____

C.A.P. _____ CITTÀ _____ PROV. _____

TELEFONO CASA _____

TELEF. UFFICIO _____

RISERVATO ALL'UFFICIO

CODICE TUT. _____ COD. BAM. _____

DATA INIZIO TUTELA _____